

A. 1: vocazione: la salvezza nel giudizio (627): *sintesi del libro* (cfr. 1,10)

vv. 4-10: nazioni e regni (cf. capp. 46-51); vv. 11-16: regni del settentrione - Giuda e Gerusalemme; vv. 17-19: Giuda e Gerusalemme (cf. capp. 2-45). (La salvezza nel giudizio: Geremia anticipa il destino del popolo: 1,18-19).

B. 2-25: oracoli di giudizio contro Israele e Giuda e oracoli di salvezza (poesia)

2-6: prima raccolta sotto Giosia (626-621): oracoli rivolti al regno del Nord. Tema di fondo: il *rīb* (2,9, cfr. Os 1-3) per il sincretismo religioso non viene accolto e Israele vedrà la rovina (4,5-6,30). Inserzioni postesiliche (3,14-18)

7-10: sotto Ioiakim (608-597): formalismo religioso, contro la fiducia nel Tempio (cf. cap. 7)

11-20: 11,1-14: il rifiuto dell'Alleanza; 11,18-23: persecuzione del profeta; 13,1-14: due azioni simboliche; 14-17.18-20: azioni simboliche. La crisi del profeta nelle confessioni (11,18-12,6; 15,10-21; 17,14-18; 18,18-23; 20,7-18).

21-24: sotto Sedecia (597-586): il profeta, i re (21,11-23,8) e i profeti (23,9-40); 24: i due canestri di fichi

25: sotto Ioiakim (608-597): 25,1-14: 70 anni di esilio a Babilonia; 25,15-38: contro le nazioni (cf. 46-51)

+oracoli di salvezza: 3,11-4,4; 16,14-15.19-21; 23,1-8 (La salvezza nel giudizio)

C. 26-29: storia della "passione" e della "resurrezione" del profeta

26 (cf. cap. 7,1-15): arresto, processo e richiesta di condanna a morte di Geremia nel tempio: **Achikam** lo salva dalla condanna a morte (609). La salvezza nel processo (Geremia anticipa il destino del popolo).

27: azione simbolica (giogo): Geremia annuncia l'assedio di Nabucodonosor ai regni vicini coalizzati con Gerusalemme contro Babilonia (598/593)

28: il (falso) profeta Anania contro Geremia (598/593)

29: lettera agli esiliati (vv. 4-7): la salvezza nel giudizio (v. 14: «cambierò le vostre sorti», cfr. cc. 30-33)

D. 30-33 «libretto della consolazione»: «cambiare la sorte/far tornare i prigionieri»

a) 30-31: **Nuova Alleanza** (31,31) – oracoli (poesia) *climax*: 31,31-34 (627-609) - *Dio della storia*

b) 31,35-40: fedeltà di Yhwh ancorata alla fissità delle leggi di natura – *Dio della creazione*

a') 32-33: **Alleanza Eterna** (32,40): l'acquisto del campo (prosa) *climax*: 32,36-41 (587) – *Dio della storia*

b') 33,19-26: fedeltà di Yhwh ancorata alla fissità delle leggi di natura – *Dio della creazione*

C'. 34-45: storia della "passione" e della "resurrezione" del profeta

34-35: contrasto tra Geremia e il re Sedecia (588-587). L'esempio dei recabiti (35).

36-45: passione di Geremia: la salvezza nella prigionia (anticipa il destino del popolo)

36: il libro degli oracoli di Geremia distrutto da Ioiakim e riscritto (605). Il destino del *profeta* e quello del *Libro* si sovrappongono: il profeta è liberato e il libro riscritto.

37,1-10: Sedecia consulta Geremia sul destino di Gerusalemme (588)

37,11-16: cattura di Geremia, maltrattamento e imprigionamento (587)

38,1-6: i capi, i notabili (e il re Sedecia?) cercano la morte di Geremia (calato nella cisterna)

38,7-13: **Ebed Melek**, l'etiope, *salva* Geremia (fatto risalire dalla cisterna)

38,14-28: ultimo incontro con Sedecia: invito a consegnarsi ai babilonesi per salvare Gerusalemme

39,1-10: conquista di Gerusalemme da parte dei Babilonesi

39,11-14: **Nabuzaradan** (capo delle guardie dei babilonesi) *libera* Geremia dalla prigione

39,15-18: oracolo di consolazione per **Ebed Melek**

40,1-6: **Nabuzaradan libera** Geremia dal gruppo dei deportati per Babilonia

41-44: Geremia costretto alla fuga in Egitto da parte degli insorti + oracolo di sventura contro l'idolatria

45,1-5: oracolo di consolazione per **Baruc** (605)

B'. 46-51: oracoli di giudizio contro le Nazioni e oracoli di salvezza

50-51,58: oracolo contro Babilonia (oracoli di salvezza per Israele: 50,18-20.33-34; 51,24.34-40)

51,59-64: gesto simbolico: il rotolo gettato nell'Eufrate: l'adempimento ineluttabile delle parole su Babilonia

+oracoli di salvezza: 46,26; 48,47; 49,6.39 (La salvezza nel giudizio; stesso sintagma: «cambiare la sorte/far tornare i prigionieri»)

A'. 52: nota storica: la salvezza nel giudizio (587): il re Ioiakin è riabilitato alla corte di Babilonia [cf. Ger 52,31-34 e 2Re 25, 27-30; anche 2Re 24,18-21]